

Il trasferimento tecnologico dell'INFN struttura e attività'

A. Lanza

Consiglio di Sezione – 5 marzo 2018

Cosa si intende per trasferimento tecnologico

Fermo restando **che l'attività di ricerca svolta dall'Ente è pubblica** e quindi i risultati ottenuti sono diffusi sotto varie forme, dalle pubblicazioni alle comunicazioni a conferenze, laddove c'è **un'interazione con altre strutture pubbliche o private che genera nuova conoscenza di interesse commerciale (trasferimento tecnologico)** deve essere applicato un vincolo di riservatezza (spesso richiesto dai partner di ricerca) e di tutela e valorizzazione dei risultati stessi che deve essere rispettato dal personale impiegato nella ricerca. In questo caso la pubblicizzazione dei risultati non è più libera ma deve avvenire secondo le regole stabilite dal Disciplinare, il quale definisce i diritti di Proprietà Intellettuale (IP) dei suddetti risultati e gli strumenti contrattuali necessari per tutelarli e valorizzarli.

L'attività di ricerca svolta dall'Ente si riassume in tre tipologie:

- 1. Ricerca autonoma.** E' svolta nell'ambito dell'attività istituzionale dell'Ente dal personale di ricerca (dipendente e associato) e finanziata esclusivamente con risorse interne. Non ha generalmente risultati di interesse commerciale;
- 2. Ricerca collaborativa.** E' svolta in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati, e viene finanziata in parte anche da questi ultimi, senza che vi sia un rapporto di committenza fra i soggetti;
- 3. Ricerca commissionata.** E' richiesta da soggetti pubblici o privati e finanziata integralmente da essi. Ha chiaramente obiettivi commerciali.

La struttura - 1

L'attività di trasferimento tecnologico nell'INFN è regolata dai seguenti documenti:

Disciplinare per la tutela, lo sviluppo e la valorizzazione delle conoscenze dell'INFN
Linee guida contrattuali

Le strutture di funzionamento sono tre:

▪ **CNTT (Comitato Nazionale Trasferimento Tecnologico).** Composto da 5 a 9 membri nominati dal Presidente dell'INFN che rimangono in carica per 3 anni (attualmente 4: Ezio Previtali (Coordinatore, MIB), Cino Maticotta (AC), Maria Rosaria Masullo (NA) e il sottoscritto).

Esercita, in coerenza con gli indirizzi dettati dalla Giunta Esecutiva, funzioni di indirizzo e di promozione di iniziative specifiche nella materia del Disciplinare, potendo a tal fine avvalersi anche di esperti esterni. Ha altresì funzioni organizzative e di coordinamento della rete nazionale dei Referenti Locali

▪ **UTT (Ufficio Trasferimento Tecnologico).** Composto attualmente da 4 persone (Cino Maticotta, responsabile, Ilaria Giammarioli, Pierpaolo Deminici e Cristina Placido).

E' l'ufficio dell'Amministrazione Centrale dell'INFN preposto alla gestione dei Diritti di Proprietà Intellettuale (IP) dell'INFN, con finalità di protezione e valorizzazione dei Risultati della Ricerca, conformemente alle determinazioni del Comitato Nazionale Trasferimento Tecnologico, al quale da' supporto; può fornire altresì consulenza al personale di ricerca.

La struttura - 2

- **Rete di referenti locali.** Personale di ricerca nominato dai Direttori delle Strutture con funzioni di supporto per le attività di tutela, promozione e valorizzazione dei risultati della ricerca nei confronti del personale di ricerca delle singole strutture in accordo con il CNTT e l'UTT; promuovono, con il supporto dell'UTT e in collaborazione con il Servizio Fondi Esterni, l'Ufficio Comunicazione e le altre Strutture interessate, le interazioni sul territorio tra l'INFN e il mondo produttivo, nonché con gli Enti Locali. I Referenti Locali supportano i Direttori in merito alle questioni di cui al Disciplinare. (Il Referente locale pavese e' Roberto Ferrari)

Dove ottenere informazioni

- E' in preparazione il nuovo sito web (a destra). Al momento non e' ancora pubblico, quindi il sito web ufficiale e' ancora questo:

<http://www.pg.infn.it/cntt7/>

ma non è più aggiornabile da tempo.

- Molta documentazione e' scaricabile dal portale INFN

<http://www.ac.infn.it/cntt/priv/index.php>

- Chiedere a Bob o a me.



I diritti di IP

- **I diritti di IP** sui prodotti di ricerca di qualsivoglia natura spettano all'INFN oppure al personale autore della ricerca, secondo la vigente legge e salvi i diritti di terzi stabiliti per contratto. Se la ricerca e' di tipo collaborativo o commissionata i diritti di IP spettano all'INFN, mentre la titolarita' del diritto d'autore spetta al personale di ricerca;
- **Obbligo di riservatezza.** Il personale di ricerca (dipendenti E associati) deve mantenere la riservatezza adeguata a tutelare i diritti e gli interessi dell'INFN quando viene svolta ricerca collaborativa o commissionata;
- **Obbligo di comunicazione.** Il personale di ricerca che realizza un Bene Immateriale (risultato) suscettibile di essere brevettato o comunque protetto, deve darne comunicazione all'UTT.
- **Personale associato.** L'IP sviluppata da personale associato durante attività di ricerca finanziata dall'INFN è disciplinata con l'incarico di associazione:
“ Fermo restando il diritto di essere riconosciuto Autore, l'Associato che intenda cedere i diritti di sfruttamento economico della IP sull'invenzione realizzata in esecuzione del presente incarico di associazione, nei casi in cui egli stesso ne è titolare ai sensi delle vigenti norme di legge, **riconosce all'INFN il diritto di prelazione alla cessione predetta**, alle condizioni di cui al Disciplinare per la tutela, lo sviluppo, la valorizzazione delle conoscenze INFN. Sono fatte salve differenti previsioni contenute in specifici accordi di finanziamento di ricerca intercorrenti tra soggetti pubblici o privati “

La ricerca commissionata (conto terzi)

L'INFN può concludere, su richiesta e nell'interesse di Terzi soggetti, pubblici o privati, contratti per lo svolgimento di attività e/o l'esecuzione di servizi legati/a specifiche competenze maturate all'interno dell'Istituto e aventi ad oggetto la fornitura di beni o servizi (lavorazioni di materiali, produzione di oggetti, analisi, misurazioni, verifiche...), oppure un supporto di consulenza (studi di fattibilità, formazione, simulazioni, ...) oppure di ricerca a favore di terzi (progettazione, prototipazione, customizzazione, sviluppo, ...):

- **Personale coinvolto.** La partecipazione del personale dipendente e l'utilizzo di risorse INFN sono subordinati all'autorizzazione del Direttore della Struttura. Il personale associato può partecipare con autorizzazione del proprio Direttore;
- **Determinazione del corrispettivo.** E' determinato in modo da assicurare la copertura di tutti i costi, e deve prevedere un ricarico forfettario NON inferiore al 40% dell'importo dei costi;
- **Destinazione del corrispettivo.** Il corrispettivo è iscritto tra le entrate del bilancio dell'INFN e assegnato come segue:
 - a) **Quote fisse.** Il 15 % va alla copertura degli oneri fiscali e dei costi generali amministrativi; il 5 % all'accantonamento al fondo di incentivazione del personale;
 - b) una quota parte del corrispettivo incassato pari alla metà dei costi del personale strutturato è destinata al Fondo Valorizzazione;
 - c) la restante parte del corrispettivo sarà destinata interamente alla Struttura.

Brevetti e licenze di brevetto

▪ **Attribuzione dei proventi da brevetti e licenze:**

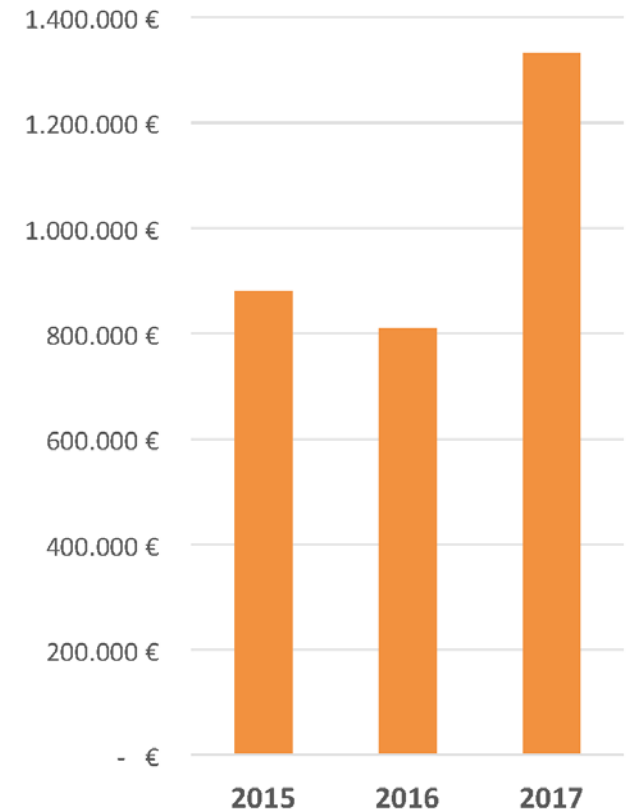
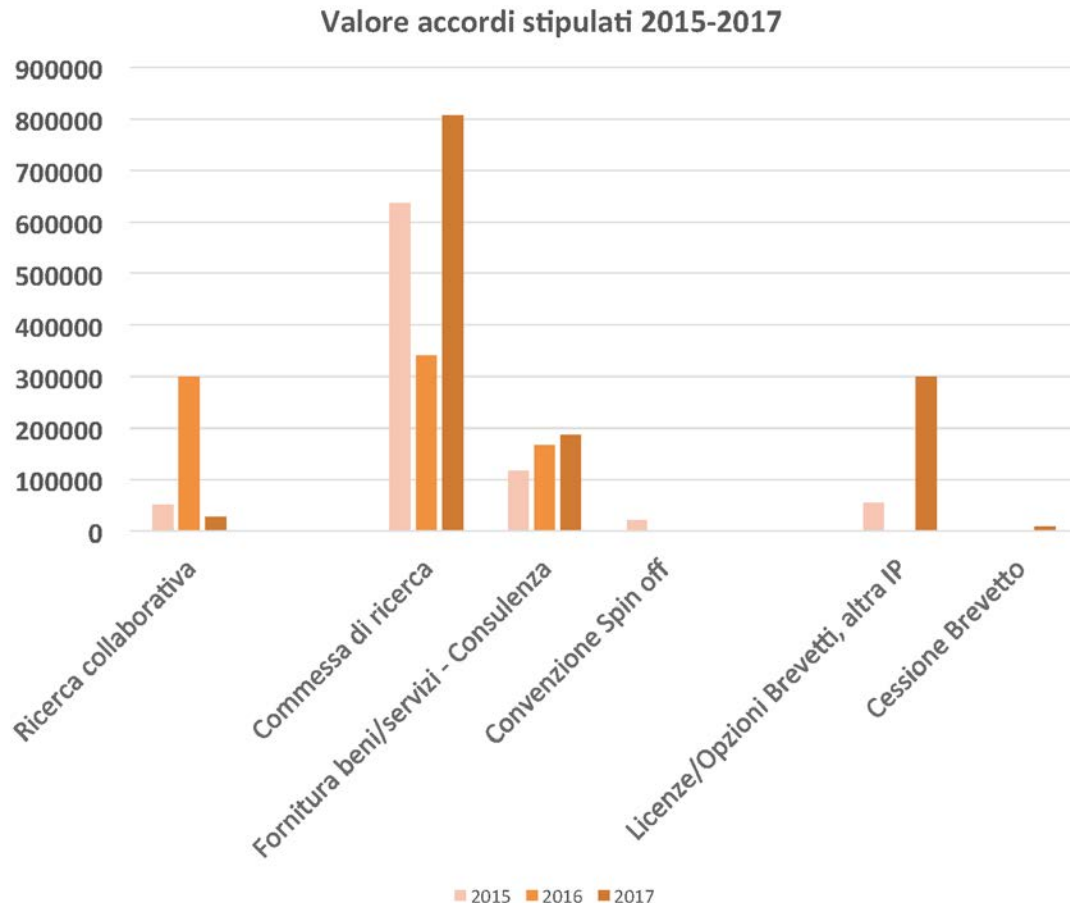
1. In caso di cessione o licenza di brevetti di cui l'INFN sia titolare, spetta all'inventore il 50% dei proventi derivanti dal relativo sfruttamento, dedotte le spese fino ad allora assunte dall'INFN;
2. Nel solo caso in cui i risultati della ricerca siano stati conseguiti o realizzati in occasione di conto terzi, qualora lo sfruttamento da parte del committente di un'invenzione brevettabile avvenga in regime di segretezza per volontà del committente stesso, spetta all'inventore il 50% dei relativi proventi;
3. nel caso in cui l'INFN ottenga proventi a seguito di sfruttamento economico da parte di terzi di Invenzioni generate dal Personale di Ricerca nello svolgimento della propria attività lavorativa, l'inventore avrà diritto ad ottenere un equo premio pari al 10%.

▪ **Destinazione del corrispettivo derivante da brevetti e licenze (valorizzazioni):**

Nei casi 1. e 2. Il 15 % è destinato alla copertura degli oneri fiscali e dei costi generali; il 5 % al fondo di incentivazione del personale; il 50% agli inventori; il 15% alla Struttura INFN di appartenenza dell'inventore; il restante 15% al Fondo Valorizzazione. Nel caso 3. Il 15 % è destinato alla copertura degli oneri fiscali e dei costi generali; il 15 % al fondo di incentivazione del personale; il 10% agli inventori; il 30% alla Struttura INFN di appartenenza dell'inventore; il restante 30% al Fondo Valorizzazione.

Finanziamento

Le attività di trasferimento tecnologico sono supportate dall'Ente con un apposito Fondo di Valorizzazione, costituito da parte delle entrate per conto terzi e brevetti/licenze, e da un'assegnazione annuale da parte delle GE (finora mai utilizzata).



VALORE TOTALE (2015-2017) = 3M€

Attività 2017

- Call R4I (Research for Innovation). A settembre scorso era uscito il bando per finanziamenti dal Fondo di Valorizzazione di proposte “all’ultimo miglio”. Sono state presentate 9 proposte, 4 sono state finanziate (Alesini, Cirrone, D’addabbo, Servoli) per un totale di 105 keuro;
- E’ stato completato e approvato dal CD il nuovo disciplinare degli spin-off INFN. A febbraio 2018 ci sono due richieste di riconoscimento;
- E’ stato reso operativo il regolamento del primo network INFN: CHNET;
- E’ iniziata la collaborazione con il CERN per la selezione dei Business Incubation Centers (BIC) in Italia, per istituire una rete nazionale di incubatori che abbiano i diritti di accedere alle tecnologie sviluppate dal CERN e dall’INFN. La rete si chiamerà R2I (Research to Innovation). Alla conclusione della manifestazione di interesse (fine 2017), sono stati 3 gli incubatori che hanno manifestato interesse, I3P (Torino Politecnico), Bioindustry Park (Biella) e Incubatore Università di Sassari.
- Avviamento della collaborazione con l’Agenzia per la Coesione Territoriale (ACT). Dopo l’approvazione della convenzione con AC (settembre 2016!), alla fine del 2017 c’è stato un incontro fra le parti per avviare un programma per il rafforzamento dei sistemi innovativi regionali e nazionali e per lo sviluppo di collaborazioni fra sistema della ricerca e sistema dell’industria.

Prospettive del 2018

- E' in fase di test la mappatura delle competenze del personale dipendente e associato INFN. Cominceranno tre Strutture (Genova, LNS e Roma3) a completare il questionario, che successivamente sarà esteso a tutte le altre. Sarà poi seguito dall'aggiornamento della mappatura delle infrastrutture;
- Il disciplinare TT sarà aggiornato per diminuire la parte di overhead centralizzata a favore di quella delle Strutture, avendo così maggior competitività con le università. Si pensa di arrivare ad un overhead non superiore al 22 – 25%;
- Collaborazione con Venture Capital. E' stata creata la piattaforma ItaTech, con finanziamento congiunto del European Investment Fund (100 Meuro) e Cassa Depositi e Prestiti (altri 100 Meuro), con l'obiettivo di favorire il trasferimento di tecnologia dai risultati della ricerca italiana, e promuovere e incentivare la costituzione di gruppi dedicati al trasferimento tecnologico con una forte esperienza in specifici settori tecnologici. Il fondo iniziale di 200 Meuro sarà investito in fondi di investimento di trasferimento tecnologico (start-up e spin-off). Il primo Venture Capital Fund ad essere stato finanziato con circa 40 Meuro è Vertis, che ci ha contattato per stipulare un accordo quadro. Sono previsti tre livelli di finanziamento: Proof of Concept fino a 50 keuro, Early Stage fino a 500 keuro, e Growth fino a 5 Meuro;
- Riscrittura della gestione IP per il personale dipendente e associato

Missions

E' l'alba di
una nuova
era, e come
in tutte le
nuove ere ci
sarà chi si
svilupperà e
chi si
estinguerà.

Nando



EUROPEAN COMMISSION

MISSIONS

Mission-Oriented
Research & Innovation
in the European Union

A problem-solving approach to fuel innovation-led growth
by Mariana MAZZUCATO

2018

Directorate-General for Research and Innovation